

Vulcano Stromboli: hi-tech per lo studio dei meccanismi eruttivi

Microfoni, telecamere termiche e ad alta velocità, sismografi e camere a ultravioletti stanno registrando ogni tipo di segnale

di OLIMPIA OGLIARI



3 giugno 2013 - Sulla vetta del vulcano Stromboli è in corso in questi giorni un esperimento unico per lo **studio dell'attività esplosiva dei vulcani**.

Nell'ambito del **progetto europeo Nemoh**, quindici ricercatori dell'**Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv)** di Roma e Catania, insieme a colleghi provenienti dalle Università di **Palermo, Berlino, Monaco di Baviera e Lancaster** sono impegnati nella raccolta di dati relativi alle esplosioni del vulcano, utilizzando le tecnologie più avanzate applicate in campo vulcanologico.

Microfoni, telecamere termiche e ad alta velocità, sismografi e camere a ultravioletti di ultima generazione sono state installate sul vulcano e stanno registrando simultaneamente ogni tipo di segnale emesso dal vulcano durante le esplosioni.

I dati, una volta elaborati e confrontati con quelli raccolti su altri vulcani del mondo, contribuiranno a **migliorare le conoscenze sui meccanismi eruttivi dello Stromboli** contribuendone alla valutazione della sua pericolosità.

Vedi le fotografie ai seguenti link:

<http://www.flickr.com/photos/ingv/8852895156/>

<http://www.flickr.com/photos/ingv/8852280297/>